

BILANCIAMENTO

1) PREMESSA.....	2
1.1) MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLE STIME OGGETTO DI PUBBLICAZIONE.....	3
2) BILANCIAMENTO FISICO.....	5
2.1) EMERGENZA PER ECCESSO DI GAS	5
2.2) EMERGENZA PER CARENZA DI GAS	6
2.3) RESPONSABILITÀ	6
3) BILANCIAMENTO COMMERCIALE.....	6
3.1) LA CONTABILITÀ DEL GAS TRASPORTATO	6
3.1.1) <i>L'equazione di bilancio della rete</i>	7
3.1.2) <i>Lo Sbilanciamento Complessivo del Sistema</i>	9
3.1.3) <i>3.1.2) L'equazione di bilancio dell'Utente</i>	9
3.1.4) <i>3.1.3) L'equazione di bilancio del Trasportatore</i>	13
3.2) LE PERDITE DI GAS “LOCALIZZATE”	15
3.2.1) <i>Reintegrazione delle perdite di gas</i>	15
3.2.2) <i>Impatto sull'equazione di bilancio del singolo Utente</i>	15
3.2.3) <i>Procedura per la stima del gas perduto</i>	16
3.3) IL BILANCIO DI CONSEGNA E RICONSEGNA	16
3.3.1) <i>Calcolo in unità di energia</i>	16
3.3.2) <i>Bilancio di trasporto provvisorio</i>	17
3.3.3) <i>Bilancio di trasporto definitivo</i>	17
3.3.4) <i>Misura della variazione di svaso/invaso della rete</i>	18
3.4) LE ALLOCAZIONI.....	18
3.4.1) <i>Le regole di allocazione ai Punti di Entrata alla RN</i>	18
3.4.2) <i>Le regole di allocazione ai Punti di Uscita dalla RN</i>	20
3.4.3) <i>Le regole di allocazione ai Punti di Riconsegna presso i Clienti Finali direttamente allacciati alla rete di trasporto</i>	20
3.4.4) <i>Il processo di allocazione ai Punti di Riconsegna interconnessi con reti di distribuzione</i>	21
3.5) CONGUAGLI DI MISURA ED ALLOCAZIONE.....	25
3.6) CORRISPETTIVI PER IL BILANCIAMENTO GIORNALIERO	26
3.6.1) <i>Corrispettivi di disequilibrio</i>	26
3.6.2) <i>Corrispettivi di scostamento</i>	27
3.6.3) <i>Corrispettivo di scostamento da verso l'hub di stoccaggio</i>	28
3.6.3.1) <i>Corrispettivo di scostamento presso l'hub di stoccaggio in applicazione della Delibera ARG/gas 146/09</i> 30	
3.6.4) <i>3.6.3) Esenzione dal corrispettivo di scostamento</i>	30
3.7) CORRISPETTIVI PER IL BILANCIAMENTO MENSILE	31
3.8) 3.7) CORRISPETTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 15.3.2 DELLA DELIBERA N° 137/02	31
4) RETTIFICHE TARDIVE	31
4.1) DETERMINAZIONE DELLA PARTITA FISICA DI CONGUAGLIO	32
4.2) DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DI RETTIFICA E DI COMPENSAZIONE.....	33

1) PREMESSA

Il presente capitolo descrive le modalità di gestione del regime di bilanciamento, volto ad assicurare l'esercizio sicuro ed ordinato della rete di trasporto Snam Rete Gas nonché la corretta allocazione dei costi tra gli Utenti del servizio.

Il bilanciamento costituisce il concetto cardine per il funzionamento del sistema gas, e racchiude una doppia valenza:

- il bilanciamento fisico del sistema, intendendo con ciò l'insieme delle operazioni mediante le quali il Trasportatore, tramite il proprio Dispacciamento, controlla in tempo reale i parametri di flusso (portate e pressioni) al fine di garantire in ogni istante la sicura ed efficiente movimentazione del gas dai punti d'immissione ai punti di prelievo;
- il bilanciamento commerciale, intendendo con ciò tutte le attività necessarie alla corretta contabilizzazione ed allocazione del gas trasportato, nonché il sistema di corrispettivi che incentiva gli Utenti a mantenere l'eguaglianza tra le quantità immesse e prelevate dalla rete, coadiuvando in tal modo il Trasportatore nella propria attività di bilanciamento fisico.

L'Articolo 8.6 del Decreto Legislativo definisce la funzione del Trasportatore per ciò che concerne il bilanciamento fisico della propria rete: è tenuto al corretto esercizio tecnico della rete ed al soddisfacimento delle richieste di trasporto pervenute dagli Utenti. Tuttavia il Trasportatore non è proprietario del gas trasportato né ha il controllo delle quantità rese disponibili dagli Utenti ai punti d'immissione o prelevate dagli Utenti ai punti di prelievo: pertanto l'Utente è tenuto al rispetto del bilanciamento tra le proprie quantità immesse e prelevate dal sistema di trasporto-ed è incentivato - tramite appositi corrispettivi - al bilanciamento tra le proprie immissioni e prelievi.

L'Utente, conformemente a quanto previsto agli Articoli 21.3 (incompatibilità dell'attività di trasporto e vendita), 12.8 e 18.4 (servizio di stoccaggio di modulazione a carico dei soggetti venditori) del Decreto Legislativo, è responsabile di fornire ai propri Clienti Finali il gas con l'associata modulazione da loro richiesta e di acquisire presso i fornitori dei servizi di trasporto e di stoccaggio capacità commisurate al fabbisogno del proprio portafoglio clienti.

In quest'ottica, il Trasportatore ha il compito e la responsabilità di fare ricorso ad una quota di servizio di stoccaggio, sia per contribuire alla modulazione oraria del gas da trasportare nell'arco del giorno, sia per ripristinare il corretto livello di pressione nella rete (tramite la variazione dell'invaso).

In applicazione della Delibera ARG/gas 45/11 il Trasportatore, in qualità di Responsabile del Bilanciamento:

- determina lo Sbilanciamento Complessivo del Sistema;
- approvvigiona le risorse di stoccaggio per la copertura dello Sbilanciamento Complessivo del Sistema, attraverso la Piattaforma PB-GAS, gestita dal GME per

- conto del Responsabile del Bilanciamento. Le risorse di stoccaggio¹ sono selezionate secondo un ordine di merito economico sino al quantitativo complessivo oggetto dell'offerta presentata dal Responsabile del Bilanciamento;
- effettua la regolazione del saldo netto delle partite economiche relative alle transazioni concluse giornalmente dagli Utenti Abilitati sulla Piattaforma PB-GAS, contestualmente alla gestione delle partite economiche nei confronti dell'Utente per la copertura del disequilibrio di quest'ultimo;
 - organizza e gestisce il sistema di garanzie a copertura dell'esposizione del Sistema nei confronti dell'Utente.

Ai sensi della Delibera ARG/gas 45/11, l'Utente Abilitato si impegna a rendere quotidianamente disponibili al Responsabile del Bilanciamento nell'ambito della Piattaforma PB-GAS i quantitativi di gas delle proprie risorse di stoccaggio nei limiti minimo e massimo determinati e comunicati a Snam Rete Gas dall'Impresa di Stoccaggio.

A tal fine l'Utente Abilitato presenta richiesta di abilitazione ad operare al Punto di Scambio Virtuale.

Snam Rete Gas trasmette al GME i limiti minimo e massimo degli Utenti Abilitati come comunicati dall'Impresa di Stoccaggio. In caso di incompleta ovvero mancata comunicazione da parte dell'Impresa di Stoccaggio, il Responsabile del Bilanciamento considererà, ai fini della comunicazione al GME, limiti minimi e massimi pari a zero. Resta inteso che Snam Rete Gas non assume responsabilità in relazione ai limiti determinati e comunicati dall'Impresa di Stoccaggio.

~~Qualora si verifichi che i quantitativi resi disponibili dall'Utente nell'ambito della Piattaforma PB-GAS siano inferiori al limite minimo determinato dall'Impresa di Stoccaggio, e le offerte nell'ambito della Piattaforma PB-GAS siano complessivamente insufficienti ad assicurare la copertura del SCS, tali quantitativi vengono d'ufficio aumentati sino al valore del limite minimo di competenza dell'Utente.~~

~~Qualora si verifichi che i quantitativi resi disponibili dall'Utente nell'ambito della Piattaforma PB-GAS siano superiori al limite massimo tali quantitativi vengono d'ufficio ridotti sino al valore del limite massimo.~~

1.1) Modalità di determinazione delle stime oggetto di pubblicazione

Ai sensi dell'articolo 6, della Delibera n. 137/02, come modificata dalla Delibera ARG/gas 45/11, il Trasportatore pubblica sul proprio sito Internet entro le ore 13.00 14.00, ed aggiorna successivamente entro le ore 16.00 di ciascun Giorno-gas G, informazioni relative a:

1. la stima dello Sbilanciamento Complessivo del Sistema atteso al termine del Giorno-gas G;
2. la stima degli eventuali scostamenti fra le programmazioni presso i Punti di Entrata e di Uscita interconnessi con l'estero, con terminali di rigassificazione e con gli hub

¹N.B.: In prima applicazione, per 'risorse di Stoccaggio' ai fini del bilanciamento ai sensi della Delibera ARG/gas 45/11, si intendono quelle del sistema di stoccaggio di Stoccaggi Gas Italia.

di stoccaggio e i quantitativi previsti in consegna o riconsegna nei medesimi punti al termine del Giorno-gas G;

3. la stima dei quantitativi di gas previsti in riconsegna nel Giorno-gas G e nel Giorno-gas G+1, relativamente:
- al complesso delle interconnessioni con altre reti di trasporto e dei Punti di Riconsegna interconnessi con reti di distribuzione,
 - al complesso dei Punti di Riconsegna che alimentano Clienti Finali direttamente allacciati alla rete di trasporto Snam Rete Gas.

Ai fini della stima dei parametri di cui ai punti 1), 2), 3), il Trasportatore considera le seguenti informazioni:

- a) la previsione dei quantitativi di gas in immissione nel Sistema nel Giorno-gas in corrispondenza dei Punti di Entrata da produzione nazionale, interconnessi con l'estero e interconnessi con i terminali di GNL, tenuto conto delle informazioni comunicate dagli operatori interconnessi;
- b) la programmazione da parte degli Utenti dei quantitativi di gas in consegna e in riconsegna nel Giorno-gas;
- c) la previsione dei quantitativi di gas in riconsegna nel Giorno-gas, elaborata con i sistemi di previsione della domanda in uso al Dispacciamento e descritti al Capitolo 2.

La stima dello Sbilanciamento Complessivo del Sistema di cui al punto 1), è determinata come differenza tra la previsione dei quantitativi di gas in riconsegna ed il valore dei quantitativi di gas programmati in riconsegna da parte degli Utenti per il Giorno-gas. Tale valore corrisponde allo scostamento previsto in corrispondenza dei Punti di Entrata/Uscita interconnessi con gli hub stoccaggio tra i flussi complessivamente attesi e i quantitativi di gas programmati presso tali Punti.

La stima degli scostamenti di cui al punto 2) è determinata come differenza tra previsione dei quantitativi in consegna di cui alla lettera a) e il totale delle programmazioni effettuate dagli Utenti in corrispondenza dei Punti di Entrata interconnessi con l'estero e con i Terminali GNL.

La stima dei quantitativi di cui al punto 3) è determinata come segue:

- vengono aggregate le programmazioni formulate dagli Utenti per il Giorno-gas G e il Giorno-gas G+1 in corrispondenza dei Punti di Riconsegna in funzione della categoria d'uso del Punto di Riconsegna così come definito dal codice ATECO stabilito dall'ISTAT;
- viene determinato il peso percentuale dei quantitativi di cui al precedente alinea rispetto ai quantitativi complessivamente programmati dagli Utenti in corrispondenza dei Punti di Riconsegna per il medesimo Giorno-gas in oggetto;
- i pesi percentuali come determinati al precedente alinea sono applicati alla previsione dei quantitativi di gas in riconsegna nel Giorno-gas G e nel Giorno-gas G+1 di cui alla lettera c).

2) BILANCIAMENTO FISICO

Conformemente a quanto previsto all'Articolo 8.6 del Decreto Legislativo n° 164/00, il Trasportatore governa i flussi di gas naturale ed i servizi accessori necessari al funzionamento del sistema, tra cui il bilanciamento fisico del sistema.

In particolare, l'attività di bilanciamento fisico è volta a fronteggiare gli scostamenti (che si verificano ogni Giorno-gas, anche per effetto di condizioni meteorologiche diverse da quelle attese) tra i prelievi effettivi da rete ed i prelievi nominati dagli Utenti nel Giorno-gas G-1 per il Giorno-gas G. Il Trasportatore rileva tali scostamenti nel corso del Giorno-gas e si attiva tempestivamente per farvi fronte, con gli strumenti e le priorità descritti qui di seguito.

Lo strumento cui il Trasportatore ricorre prioritariamente per i fini di bilanciamento fisico è lo stoccaggio; infatti:

- la variazione dell'invaso di rete è solo parzialmente utilizzabile dal Trasportatore e fornisce un contributo quantitativamente limitato e normalmente non ripetibile per più giorni, essendo prioritariamente dedicata al bilanciamento fisico su base oraria;
- la produzione nazionale è caratterizzata da profili di produzione di tipo minerario, non asservibili alle esigenze di bilanciamento fisico della rete;
- il ricorso al ritiro dalle fonti d'importazione di quantitativi diversi da quelli nominati dagli Utenti comporta rigidità legate alla lunghezza della catena di approvvigionamento, ed impatti di tipo economico per gli Utenti. Pertanto il ricorso a tale strumento non costituisce la prassi normalmente seguita dal Trasportatore ed è comunque limitato ai casi specifici sotto riportati.

Per quanto sopra, al fine di assicurare il bilanciamento fisico della rete nel Giorno-gas ai sensi del Codice di Rete, il Trasportatore accede ~~a tutta~~ alla **capacità disponibile** **disponibilità di gas** ~~di~~ **in** **stoccaggio** **acquisita** **messa a disposizione** dagli Utenti **Abilitati nell'ambito della Piattaforma PB-GAS, nonché eventualmente alla riserva strategica presso le imprese di stoccaggio.** Ciò può comportare il ritiro da (o l'immissione in) stoccaggio di un quantitativo diverso dalla somma dei programmi di erogazione (o ricostituzione) trasmessi dagli Utenti per quel Giorno-gas **secondo le modalità descritte nel seguito.**

Si riportano qui di seguito due casi specifici di bilanciamento fisico in condizioni di emergenza, che meritano separata menzione per la peculiarità della fattispecie.

2.1) Emergenza per eccesso di gas

Nel caso in cui i prelievi effettivi del Giorno-gas risultino inferiori alle corrispondenti nomine, il Trasportatore, dopo aver adottato le azioni di bilanciamento di seguito riportate:

- verifica presso le Imprese di Stoccaggio circa l'eventuale sussistenza di margini operativi di iniezione (rispetto alle nomine confermate dalle Imprese stesse);
- utilizzo - per quanto disponibile e nel rispetto degli impegni contrattuali assunti nei confronti di Stoccaggi Gas Italia - della variazione dell'invaso della rete,

provvederà - nella misura in cui le azioni sopra indicate non siano perseguibili e/o sufficienti - a ridurre i quantitativi programmati presso uno o più Punti di Entrata

interconnessi con l'estero, selezionandoli secondo un criterio di priorità dettato dalle condizioni di esercizio quale, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, l'approssimarsi della pressione a valori non compatibili con le condizioni di sicurezza nell'area alimentata dal Punto di Entrata stesso: qualora le condizioni di esercizio non dettino alcun criterio di priorità, Snam Rete Gas provvederà a ridurre proporzionalmente i quantitativi programmati dagli Utenti su tutti i Punti di Entrata interconnessi con l'estero, ad eccezione degli Utenti che movimentano gas naturale esclusivamente per il transito attraverso il territorio nazionale ai fini della relativa esportazione. Il Trasportatore determinerà la minima riduzione di portata giornaliera globalmente necessaria per il Giorno-gas in oggetto presso il Punto di Entrata della RN selezionato ed applicherà a ciascun Utente un'eguale riduzione percentuale dei quantitativi ritirati rispetto ai quantitativi nominati. In forza dell'adesione al Codice di Rete, ciascun Utente delega espressamente il Trasportatore a comunicare detta riduzione alle Imprese di Trasporto estere interconnesse a monte con la rete del Trasportatore. Al verificarsi della situazione in oggetto, Snam Rete Gas non applicherà, in sede di determinazione del bilancio di trasporto dell'Utente interessato, eventuali corrispettivi di disequilibrio.

2.2) Emergenza per carenza di gas

Qualora si dovessero verificare situazioni di emergenza - ovvero tali da pregiudicare l'esercizio delle attività di trasporto in condizioni di sicurezza - quali:

- l'emergenza impiantistica o "di servizio" (ad esempio totale o parziale indisponibilità di metanodotti, centrali di compressione od altri impianti ausiliari della rete di trasporto Snam Rete Gas);
- l'emergenza gas (ad esempio mancanza di copertura del fabbisogno di gas in caso di eventi climatici sfavorevoli o di una fonte di approvvigionamento per il sistema nazionale del gas);

ai sensi del presente documento ed in conformità con quanto previsto all'Articolo 8.7 del Decreto Legislativo, gli Utenti espressamente consentono al Trasportatore di intraprendere le azioni descritte nei capitoli "Gestione delle emergenze di servizio" e "Modalità di passaggio dalle condizioni di normale esercizio alle condizioni di emergenza generale", al fine di ripristinare nel minor tempo possibile le condizioni di normale esercizio.

2.3) Responsabilità

In considerazione di quanto sopra esposto, il Trasportatore, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 2.1 del capitolo "Responsabilità delle parti", non assumerà alcuna responsabilità nei confronti degli Utenti in relazione alle eventuali conseguenze di ordine tecnico e/o economico da loro sopportate per effetto delle azioni di bilanciamento fisico intraprese dal Trasportatore nell'ambito delle linee di condotta - generali e particolari - sopra descritte.

3) BILANCIAMENTO COMMERCIALE

3.1) La contabilità del gas trasportato

Le formule di contabilizzazione del gas trasportato e le modalità di trattamento dei termini di disequilibrio più avanti descritte consentono di ricostruire i quantitativi di gas trasportati di competenza di ciascun Utente ai fini della corretta contabilizzazione e allocazione del gas, nonché a posteriori l'utilizzo di stoccaggio a fini di bilanciamento per conto di ciascun Utente e di attribuirne della corretta attribuzione dei costi agli Utenti che ne hanno fatto uso in funzione dell'effettivo utilizzo.

Si S'illustrano qui di seguito le formule che consentono il calcolo dei termini di disequilibrio, giornaliero e mensile, di ciascun Utente. Nei paragrafi Nel paragrafo 3.6 e 3.7 sono illustrate le modalità di trattamento di tali termini di disequilibrio.

3.1.1) L'equazione di bilancio della rete

$$I + S = P + C + PE + \Delta LP_C + GNC$$

Le immissioni in rete (I)

L'energia immessa nella rete di metanodotti del Trasportatore è la somma delle quantità immesse dagli Utenti e dal Trasportatore (per fare fronte ai consumi interni del sistema di trasporto) presso i Punti di Entrata alla Rete Nazionale di Gasdotti, ovvero importazioni, produzioni nazionali ed impianti di rigassificazione. Le quantità sono ottenute dal prodotto tra il volume di gas misurato, applicando le procedure di allocazione descritte al successivo paragrafo 3.4, ed il corrispondente PCS. Il termine in oggetto tiene conto dell'energia immessa nella rete del Trasportatore ai punti di interconnessione con altre reti di trasporto sul territorio nazionale.

Il gas di stoccaggio (S)

L'energia relativa alla componente stoccaggi è ottenuta dalla somma algebrica delle quantità di energia fisicamente erogate (segno positivo) o iniettate (segno negativo) da ciascuno dei campi di stoccaggio. Le misure relative ai quantitativi di gas iniettato o erogato vengono effettuate in corrispondenza di ciascuno dei campi di stoccaggio: il risultato è rappresentato dalla somma degli stessi.

I prelievi dalla rete (P)

L'energia prelevata dagli Utenti è la somma delle quantità di energia ritirate da ciascun Utente in corrispondenza dei Punti di Riconsegna e delle interconnessioni alle esportazioni, nonché delle reti di trasporto esercite da altri operatori.

In particolare, l'energia in oggetto si ottiene come somma di:

- prodotto tra volume misurato ed il relativo PCS per ciascuna stazione di misura in cui transita gas di proprietà di un unico Utente e
- prodotto tra volume allocato ed il relativo PCS per gli impianti di misura condivisi da più Utenti.

I consumi (C)

Il prelievo di energia effettuato dal Trasportatore in relazione ai consumi delle proprie centrali di compressione viene calcolato come somma, estesa a tutte le centrali di compressione presenti sulla rete di metanodotti del Trasportatore, del prodotto dei volumi misurati giornalmente e dei PCS relativi all'Area Omogenea di Prelievo di pertinenza; a ciò si aggiungono i consumi relativi al gas incombusto - calcolati in funzione della pressione a cui è esercito l'impianto, del volume geometrico relativo all'impianto e delle indicazioni sui consumi delle singole macchine di compressione forniti dal costruttore - ed i consumi interni (misurati mensilmente). Viene inoltre contabilizzata l'energia utilizzata per il preriscaldamento in corrispondenza degli impianti di riduzione/regolazione. Tale energia viene determinata utilizzando il diagramma "pressione - entalpia per il gas metano puro" di cui all'Annesso 1 dell'Allegato "Dimensionamento degli impianti REMI": in funzione delle condizioni di esercizio (pressione e temperatura del gas), del PCS e della massa volumica relativi all'AOP di competenza e del volume del gas transitato attraverso l'impianto viene individuato il valore in oggetto.

Le perdite (PE)

Il termine PE rappresenta le perdite distribuite, espresse in energia, quali:

- i trafileamenti relativi alle valvole di regolazione, stimati utilizzando una metodologia di tipo statistico in cui opportuni "fattori di emissione" (valore medio delle emissioni di gas attribuibili ad ogni singola classe di apparecchiature o parti di impianto, espresso in m^3/anno) vengono moltiplicati per i corrispondenti "fattori di attività" (apparecchiature ed impianti identificati quali fonti di emissione): ai volumi ottenuti viene associato il PCS medio mensile del gas immesso in rete. Questa metodologia è stata sviluppata e brevettata dal Gas Research Institute (GRI) in collaborazione con l'Environmental Protection Agency americana ed adattata da Snam Rete Gas alla propria realtà impiantistica;
- le perdite di gas in occasione di lavori di manutenzione sulla rete, calcolate tramite la misura della pressione cui è avvenuto lo svaso e la misura del volume geometrico fisico del tratto di tubo interessato. Per definire l'unità di energia il PCS associato è quello della corrispondente Area Omogenea.

Il termine in oggetto non include le perdite di gas localizzate di cui al successivo paragrafo 3.2.

Lo svaso/invaso della rete ($\Delta L P_C$)

La differenza tra l'energia presente in rete all'inizio del Giorno-gas e quella presente alla stessa ora del Giorno-gas successivo costituisce la variazione dell'invaso: la stessa viene determinata utilizzando le misure di volume geometrico della rete e di pressione, secondo le modalità riportate al successivo paragrafo 3.3.4.

Il Gas Non Contabilizzato (GNC)

Il termine denominato "Gas Non Contabilizzato" (GNC) costituisce il risultato dell'equazione di bilancio di rete. Tale termine rappresenta l'energia non determinabile, dovuta ad incertezze di misura: è quindi un "aggiustamento" contabile che può avere un valore positivo o negativo in modo non sistematico.

Il termine in oggetto include le perdite di gas “localizzate” nel caso in cui queste ultime non impediscano il prelievo di gas da parte degli Utenti (perdite “di sistema”).

3.1.2) Lo Sbilanciamento Complessivo del Sistema

Snam Rete Gas, in qualità di Responsabile del Bilanciamento, determina il valore dello Sbilanciamento Complessivo del Sistema (SCS), secondo la formula:

$$SCS = S - \left(SN_T + \sum_{K=1}^n SN_K \right)^2$$

dove:

- SN_K rappresenta il totale dei quantitativi di gas programmati in immissione o in erogazione dagli hub Stoccaggio da ciascun Utente K-esimo;
- Il termine SN_T rappresenta il quantitativo di gas programmato dal Trasportatore in immissione o in erogazione dall'hub Stoccaggio.

Il valore di SCS così determinato è comunicato al GME ai fini della selezione dei quantitativi di gas resi disponibili dagli Utenti Abilitati (in acquisto o in vendita) nell'ambito della Piattaforma PB-GAS. Il valore positivo di SCS comporta la selezione, da parte da parte del GME, delle offerte di vendita degli Utenti. Il valore negativo di SCS comporta la ~~presentazione~~ **selezione**, da parte da parte del GME, delle offerte di acquisto degli Utenti.

3.1.3) ~~3.1.2)~~ L'equazione di bilancio dell'Utente

L'equazione di bilancio dell'Utente k-esimo contempla tutto il gas consegnato e ritirato nel Giorno-gas dall'Utente stesso, nonché i quantitativi corrisposti al Trasportatore a copertura degli autoconsumi, delle perdite di rete e del gas non contabilizzato di cui alla RTTG e alla Delibera ARG/gas 192/09 dell'Autorità.

$$\cancel{I_K} + \cancel{DS_K} + T_K^N = P_K + \cancel{GS_K}$$

$$I_K + S_K + T_K^N = P_K + GS_K + DS_K$$

dove:

$$\cancel{DS_K} = S_K - \cancel{SB_K}$$

$$S_K = SN_K + SM_K$$

² N.B.: in prima applicazione, ai fini del bilanciamento ai sensi della Delibera ARG/gas 45/11, i termini S , SN_T e SN_k riguardano misure e programmazioni presso lo stoccaggio di Stoccaggi Gas Italia. Transitoriamente nell'equazione di bilancio dell'Utente sarà previsto il termine Sas_K per tener conto di altri stoccaggi.

Il gas immesso in rete (I_K)

L'energia immessa in rete dal singolo Utente è la somma di tutte le quantità immesse presso i Punti di Entrata della RN.

Tali quantità sono calcolate ciascuna come prodotto del volume misurato, o determinato secondo le procedure di allocazione descritte al paragrafo 3.4, per il PCS corrispondente.

I prelievi (P_K)

L'energia prelevata da parte di ciascun Utente si ottiene sommando algebricamente le relative quantità ritirate presso i Punti di Uscita dalla Rete Nazionale in corrispondenza delle esportazioni e delle reti di trasporto esercite da altri operatori e dei Punti di Riconsegna all'interno della Rete Regionale.

Tale energia si ottiene come somma di:

- prodotto tra volume misurato ed il relativo PCS per ciascuna stazione di misura in cui transita unicamente gas dell'Utente e
- prodotto tra volume allocato ed il relativo PCS relativamente agli impianti di misura condivisi con altri Utenti.

Il gas corrisposto per autoconsumi, perdite di rete e gas non contabilizzato (GS_K)

Il termine GS_K rappresenta il quantitativo di gas corrisposto dall'Utente al Trasportatore a copertura degli autoconsumi, delle perdite di rete e del gas non contabilizzato, pari a:

$$GS_K = \sum_{E=1}^n \gamma_{FUEL,E} \cdot I_{E_K} + (\gamma_{PE} + \gamma_{GNC}) \cdot P_K$$

dove:

- $\gamma_{FUEL,E}$ rappresenta la quota percentuale a copertura degli autoconsumi approvata dall'Autorità per ciascun Punto di Entrata E (escluse le interconnessioni con gli hub di stoccaggio);
- γ_{PE} rappresenta la quota percentuale a copertura delle perdite di rete approvata dall'Autorità;
- γ_{GNC} rappresenta la quota percentuale a copertura del gas non contabilizzato approvata dall'Autorità;
- I_{E_K} rappresenta l'energia immessa dall'Utente presso ciascun Punto di Entrata E, ad esclusione delle interconnessioni con gli hub di stoccaggio;
- P_K rappresenta l'energia prelevata da parte dell'Utente in corrispondenza dei Punti di Riconsegna della Rete Regionale (sono esclusi i punti di interconnessione con le esportazioni e con le reti di trasporto esercite da altri operatori).

Le procedure operative per la gestione dei quantitativi di cui al termine GS_K vengono pubblicate da Snam Rete Gas sul proprio sito Internet.

Il disequilibrio (DS_K)

~~Il termine DS_K rappresenta il risultato dell'equazione di bilancio del singolo Utente e viene calcolato, per ogni Giorno-gas, come differenza tra i termini (P_K e GS_K) e le immissioni (I_K), al netto delle transazioni di gas al Punto di Scambio Virtuale ($T_{\frac{N}{K}}$).~~

Il gas di stoccaggio (S_K)

Il termine S_K rappresenta il quantitativo di gas immesso a/prelevato da stoccaggio dall'Utente k-esimo nel Giorno-gas G, dato da:

$$S_K = SN_K + SM_K$$

dove :

- SN_K rappresenta la somma tra i quantitativi di gas programmati in immissione o in erogazione dagli hub stoccaggio³;
- SM_K rappresenta i quantitativi di gas di stoccaggio selezionati nell'ambito della Piattaforma PB-GAS ai fini della copertura del SCS;

Il termine S_K registrato nell'equazione di bilancio per il Giorno Gas G si considera definitivo e non è oggetto di ulteriori revisioni.

~~Per gli Utenti con disponibilità di stoccaggio, il quantitativo di gas S_K ritirato o iniettato nel sistema stoccaggi, espresso in energia, coincide con il termine DS_K (per tali Utenti il termine SB_K viene posto pari a zero).~~

~~Il quantitativo S_K di gas allocato all'Utente può essere espresso come somma algebrica dei quantitativi programmati in immissione o in erogazione dagli hub di stoccaggio ($\sum NS_K^i$) e dell'errore di programmazione o "scheduling" (ΔS_K):~~

$$S_K = \sum NS_K^i + \Delta S_K$$

Nel caso in cui un Utente abbia stipulato contratti di stoccaggio con più Imprese, il quantitativo di gas allocato su ciascuno degli stoccaggi verrà:

- determinato dalle Imprese di Stoccaggio, sulla base delle regole di ripartizione tra loro concordate, e
- comunicato al Trasportatore dalle Imprese di Stoccaggio.

Il Giorno-gas G+1 il Trasportatore comunica alle Imprese di Stoccaggio interessate il valore ~~provvisorio~~ del gas prelevato da/iniettato in stoccaggio ($S_K=DS_K$) nel Giorno-gas G da parte di ciascun Utente.

Il termine di disequilibrio (DS_K)

³N.B.: in prima applicazione si intende l'Hub Stoccaggio di Stoccaggi Gas Italia

Il termine DS_K rappresenta il disequilibrio dell'Utente k-esimo e costituisce il risultato dell'equazione di bilancio dello stesso.

Per Utenti senza disponibilità di stoccaggio il termine SB_K rappresenta la differenza tra i quantitativi di gas immessi (I_K) e prelevati (P_K) dalla rete e costituisce il disequilibrio DS_K dell'Utente (il termine S_K viene posto uguale a zero).

Il Giorno-gas G+1 il Trasportatore comunica a Stoccaggi Gas Italia il valore provvisorio del disequilibrio di ciascun Utente ($DS_K = SB_K$) nel Giorno-gas G.

Le transazioni di gas al Punto di Scambio Virtuale (T_K^N)

Il termine T_K^N rappresenta il saldo netto delle transazioni di gas (positivo = acquisto di gas) - espresse in energia - effettuate dall'Utente al Punto di scambio Virtuale tramite l'apposita piattaforma informatica resa disponibile dal Trasportatore, secondo i termini e le modalità approvati dall'Autorità, disponibili sul sito internet del Trasportatore, e delle transazioni di gas concluse dal medesimo Utente presso la Piattaforma GME **per il Mercato e presso la Piattaforma PB-GAS**, registrate al Punto di Scambio Virtuale.

Il termine T_K^N si ottiene sommando algebricamente le quantità acquistate/cedute dall'Utente da/a altri soggetti presso il Punto di Scambio Virtuale. Il termine T_K^N è dato da:

$$T_K^N = T_K^{PSV} + T_K^{GNL} + T_K^M + T_K^{PB}$$

Qualora l'Utente k-esimo sia un Utente Compensatore, nel termine T_K^N sono contabilizzati i saldi netti delle transazioni concluse/registrate al Punto di Scambio Virtuale di competenza del soggetto non Utente per il quale l'Utente k-esimo risulta essere Utente Compensatore.

- le transazioni nei Giorni-gas G-1 e G (T_K^{PSV})

Il termine T_K^{PSV} rappresenta il saldo netto delle transazioni di gas (positivo = acquisto di gas) - espresse in energia - nominate dall'Utente nel Giorno-gas G-1 (1° sessione) e/o comunicate con effetto nel Giorno-gas G (2° sessione, 5° sessione) presso il Punto di Scambio Virtuale;

- le transazioni (T_K^{GNL})

Il termine T_K^{GNL} è dato da:

$$T_K^{GNL} = T_{K_{PROG}}^{GNL} + T_{K_{CORR}}^{GNL} + T_{K_{COMP}}^{GNL}$$

dove:

- $T_{K_{PROG}}^{GNL}$ rappresenta, per l'Utente k-esimo, i quantitativi - espressi in energia - che l'Impresa di Rigassificazione programma in riconsegna per il medesimo Utente al Punto di Scambio Virtuale in ciascun Giorno-gas G del mese M (1° e 2° sessione). Qualora l'Utente k-esimo sia l'Impresa di Rigassificazione detto termine rappresenta i quantitativi - espressi in energia - complessivamente programmati

dall'Impresa di Rigassificazione in riconsegna ai propri utenti presso il Punto di Scambio Virtuale in ciascun Giorno-gas G del mese M;

- T_{KCORR}^{GNL} rappresenta, per l'Utente k-esimo, lo scostamento, per ogni Giorno-gas G del mese M, tra l'energia allocata all'Utente k-esimo comunicata dall'Impresa di Rigassificazione entro il 2° giorno lavorativo del mese M+1 ed entro il 2° giorno lavorativo del mese M+3 (3° sessione) e l'energia programmata (T_{KPROG}^{GNL}) per il medesimo Utente. Qualora l'Utente k-esimo sia l'Impresa di Rigassificazione detto termine rappresenta lo scostamento, per ogni Giorno-gas G del mese M, tra l'energia complessivamente allocata dall'Impresa di rigassificazione ai propri utenti, comunicata dall'Impresa di rigassificazione entro il 2° giorno lavorativo del mese M+1 ed entro il 2° giorno lavorativo del mese M+3 (3° sessione), e l'energia programmata (T_{KPROG}^{GNL});
- T_{KCOMP}^{GNL} rappresenta, per l'Utente k-esimo, il risultato - espresso in energia - degli scambi/cessioni di gas effettuati con altri soggetti (ad eccezione dell'Impresa di rigassificazione e del Trasportatore) presso il Punto di Scambio Virtuale nei 2 (due) giorni lavorativi successivi alla comunicazione del termine T_{KCORR}^{GNL} da parte dell'Impresa di Rigassificazione (4° sessione). Tali scambi/cessioni di gas possono essere effettuati nei casi in cui almeno una delle controparti sia utente del servizio di rigassificazione.
Tali scambi/cessioni di gas riguardano esclusivamente gli scostamenti giornalieri del mese M comunicati dall'Impresa di Rigassificazione (T_{KCORR}^{GNL}) e sono, per l'Utente cui viene riconsegnato GNL rigassificato, di segno contrario e, in valore assoluto, minori o uguali al valore T_{KCORR}^{GNL} in ciascun Giorno-gas G del mese M.

- Il saldo delle transazioni concluse nella Piattaforma GME per il Mercato (T_K^M)

Il termine T_K^M rappresenta il saldo netto delle transazioni di gas (positivo = acquisto di gas) - espresse in energia - concluse dall'Utente presso la Piattaforma GME per il Mercato, registrate al Punto di Scambio Virtuale.

~~Qualora l'Utente k-esimo sia un Utente Compensatore, nel termine T_K^N sono contabilizzati i saldi netti delle transazioni concluse/registrate al Punto di Scambio Virtuale di competenza del soggetto non Utente per il quale l'Utente k-esimo risulta essere Utente Compensatore.~~

- Il saldo delle transazioni concluse con il Responsabile del Bilanciamento nella Piattaforma PB-GAS (T_K^{PB})

Il termine T_K^{PB} rappresenta il saldo netto delle transazioni di gas (positivo = acquisto di gas) - espresse in energia - concluse tra l'Utente Abilitato k-esimo e il Responsabile del Bilanciamento nell'ambito della Piattaforma PB-GAS, registrate al Punto di Scambio Virtuale.

3.1.4) ~~3.1.3)~~ L'equazione di bilancio del Trasportatore

$$I_T + S_T + T_T^N + GS_T = C + PE + GNC + \Delta LP_C$$

$$I_T + S_T + T_T^N + GS_T = C + PE + GNC + \Delta LP_C + DS_T + BIL^{SIST}$$

dove:

$$GS_T = \sum_{K=1}^n GS_K$$

Il gas immesso dal Trasportatore (I_T)

Tale termine fa riferimento al quantitativo di gas, espresso in energia, immesso dal Trasportatore ai Punti di Entrata, escluse le interconnessioni con lo stoccaggio.

Lo stoccaggio del Trasportatore (S_T)

Il termine S_T rappresenta il quantitativo di gas immesso a/prelevato da stoccaggio dal Responsabile del Bilanciamento nel Giorno-gas G , dato da:

$$S_T = SN_T + SM_T^{RESID}$$

dove:

➤ Il termine SN_T rappresenta il quantitativo di gas programmato dal Trasportatore in immissione o in erogazione dall'hub stoccaggio.

~~Ogni Giorno-gas il Trasportatore, a valle dei programmi di trasporto inviati dagli Utenti, comunica a Stoccaggi Gas Italia per il Giorno-gas successivo il quantitativo di gas che intende erogare dallo o iniettare nello stoccaggio. A consuntivo verrà allocato al Trasportatore il termine S_T , determinato come soluzione dell'equazione di bilancio del Trasportatore.~~

➤ Il termine SM_T^{RESID} rappresenta il contributo residuale del Responsabile del Bilanciamento ai fini del bilanciamento del sistema qualora si verifichi che lo Sbilancio Complessivo del Sistema non sia coperto dalle offerte degli Utenti Abilitati selezionate presso la Piattaforma PB-GAS.
In tali casi la quota di SCS richiesta dal Responsabile del Bilanciamento eccedente i quantitativi di gas offerti in vendita dagli Utenti Abilitati selezionati comporta un utilizzo di gas da riserva strategica.

Il termine di disequilibrio (DS_T)

Il termine DS_T rappresenta il disequilibrio di competenza del Trasportatore, e corrisponde al risultato dell'equazione di bilancio del Trasportatore.

Eventuali oneri/proventi derivanti dalla regolazione economica del termine DS_T saranno considerati ai fini della determinazione del fattore correttivo di cui al comma 18.3 della Delibera dell'Autorità ARG/gas 184/09, Allegato A.

Le transazioni di gas al Punto di Scambio Virtuale (T_T^N)

Il termine T_T^N rappresenta il saldo netto delle transazioni di gas (positivo = acquisto di gas), espresse in energia, che si ottiene sommando algebricamente le quantità

acquistate/cedute dal Trasportatore da/a altri Utenti e/o altri soggetti presso il Punto di Scambio Virtuale (T_T^{PSV}), e il saldo netto delle transazioni eventualmente concluse dal Trasportatore presso la Piattaforma GME per il Mercato (T_T^M), nonché le transazioni concluse dal Trasportatore in qualità di Responsabile del Bilanciamento presso la Piattaforma PB-GAS con gli Utenti Abilitati come selezionate dal GME ai fini della copertura del SCS (T_T^{PB}), registrate al Punto di Scambio Virtuale.

$$T_T^N = T_T^{PSV} + T_T^M + T_T^{PB}$$

dove:

$$T_T^{PB} = - \sum_{K=1}^n T_K^{PB}$$

Il termine di Bilanciamento del Sistema (BIL^{SIST})

il termine BIL^{SIST} rappresenta il valore complessivo delle risorse selezionate a copertura del SCS, pari a:

$$BIL^{SIST} = - \left(\sum_{K=1}^n T_K^{PB} \right) + SM_T^{RESID} = - \left(\sum_{K=1}^n DS_K + DS_T \right)$$

3.2) Le perdite di gas “localizzate”

3.2.1) Reintegrazione delle perdite di gas

Ad eccezione dei casi di Forza Maggiore di cui al capitolo “Responsabilità delle parti”, il Trasportatore si impegna a reintegrare, a propria cura e spese, le perdite localizzate di gas che si dovessero verificare sulla propria rete di metanodotti.

Qualora la perdita “localizzata” si sia verificata su un tratto di rete tale da impedire il ritiro, totale o parziale, di gas da parte dell’Utente, il Trasportatore provvederà ad indennizzare tale gas in controvalore dietro presentazione, da parte dell’Utente, di adeguata documentazione comprovante il costo di acquisto del gas non riconsegnato: Snam Rete Gas corrisponderà l’importo dovuto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura.

In alternativa all’indennizzo di cui sopra, le parti potranno concordare la reintegrazione in natura del gas non riconsegnato e le relative modalità, fermo restando il riconoscimento al Trasportatore del pagamento della tariffa di trasporto anche in relazione a tale gas.

3.2.2) Impatto sull’equazione di bilancio del singolo Utente

Il verificarsi di una perdita di gas su un tratto di rete “dedicato” – ovvero prossimo ad uno o più Punti di Riconsegna – può comportare l’impossibilità da parte dell’Utente di ritirare il quantitativo di gas programmato. Per evitare che tale situazione si ripercuota sul bilancio dell’Utente attraverso un disequilibrio non motivato dal comportamento dell’Utente stesso, il Trasportatore provvederà ad indicare nel bilancio dell’Utente, congiuntamente al gas prelevato, un termine relativo al gas perduto (GP_K).

L'equazione di bilancio al verificarsi di tale evento risulterà pertanto:

$$\cancel{I_K} + \cancel{DS_K} + T_K^N = \cancel{P_K} + \cancel{GP_K} + \cancel{GS_K}$$

$$I_K + S_K + T_K^N = P_K + GP_K + GS_K + DS_K$$

dove GP_K sono le perdite “localizzate” imputabili **all'Utente** al Trasportatore.

Nel caso in cui la perdita di gas coinvolga un tratto di rete comune a più Utenti, il quantitativo di gas perso verrà ripartito tra gli Utenti interessati ed evidenziato, nel modo sopra descritto, nel relativo bilancio. La ripartizione del quantitativo di gas verrà effettuata dal Trasportatore in proporzione al programma di prelievo fornito dagli Utenti per il Giorno-gas in cui si è verificata la perdita, relativamente ai Punti di Riconsegna in cui non sia stato possibile effettuare la riconsegna del gas.

3.2.3) Procedura per la stima del gas perduto

Le procedure di calcolo adottate dal Trasportatore per stimare i quantitativi di gas persi in caso di rottura di una tubazione (analogamente a quanto avviene per i quantitativi di gas fuoriusciti dal sistema in occasione di lavori quali, ad esempio, la messa in opera di un nuovo tratto di tubazione) sono sintetizzate qui di seguito: per l'indicazione delle formule utilizzate per il calcolo del gas fuoriuscito in caso di rottura di una tubazione si rimanda all'Allegato 9/B.

Il volume di gas fuoriuscito sarà determinato in funzione del diametro della tubazione, della pressione cui è esercito il tratto di tubazione interessato alla fuoriuscita, della dimensione della perdita (diametro della rottura) e della durata della fuoriuscita di gas.

A tale volume viene associato il PCS dell'Area Omogenea in cui si è verificata la perdita, così da esprimere il gas fuoriuscito in unità di energia.

3.3) Il bilancio di consegna e riconsegna

Il Trasportatore provvede, al termine di ciascun Giorno-gas, al calcolo del bilancio di consegna e riconsegna per ciascun Utente, applicando le equazioni sopra descritte. Tale calcolo si basa su misure di volume e PCS effettuate in corrispondenza di:

- punti di immissione in rete;
- punti di prelievo dalla rete;
- interconnessioni con il sistema stoccaggi;
- centrali di compressione

oltre che sulla misura della variazione di svaso/invaso della rete.

3.3.1) Calcolo in unità di energia

Ai sensi del presente documento le quantità di gas immesse o prelevate dalla rete di trasporto saranno espresse in unità di energia - GJ, equivalente a 10^9 joule - ottenute come prodotto tra la misura di volume (per le quali si rimanda al capitolo “Misura del gas”) ed il Potere Calorifico Superiore (PCS, definito nel capitolo “Qualità del gas”).

3.3.2) Bilancio di trasporto provvisorio

Le quantità di energia oggetto del bilancio sono determinate nel corso di ciascun Giorno-gas, ovvero nel periodo compreso tra le 06.00 di ciascun giorno di calendario e le 06.00 del giorno di calendario successivo.

Il Trasportatore metterà a disposizione di ciascun Utente il rispettivo bilancio entro le ore 11.30 del giorno successivo al Giorno-gas cui il suddetto bilancio si riferisce.

Poiché non tutte le misure sono disponibili giornalmente, il bilancio del Giorno-gas G che il Trasportatore determina il Giorno-gas G+1 e mette a disposizione degli Utenti e delle Imprese di Stoccaggio - per quanto di loro competenza - risulta necessariamente indicativo e provvisorio.

La precisione di tale bilancio è funzione:

- della situazione impiantistica presso le cabine di misura di proprietà di soggetti terzi;
- del numero di impianti che dispongono di un sistema di telelettura;
- ~~del fatto che alcune regole di allocazione si basano sulla disponibilità di misure totali mensili,~~ **del termine entro cui pervengono i dati di misura e allocazione che vengono comunicati dopo la fine del mese di trasporto** (ad esempio nel caso di Punti di Riconsegna interconnessi con reti di distribuzione, **dove i dati sono comunicati dopo la fine del mese di pertinenza**).

~~e sarà gradualmente migliorabile in funzione degli interventi impiantistici presso i Punti di Riconsegna che i proprietari degli impianti stessi provvederanno a realizzare.~~

Entro l'inizio del mese Snam Rete Gas provvede a comunicare a ciascun Utente le informazioni relative alla tipologia degli impianti di misura utilizzati ed alle regole di allocazione applicate presso tali impianti.

Il Trasportatore procede comunque a porre in essere, ove sotto il proprio controllo, le attività necessarie a garantire al bilancio provvisorio un sempre maggiore grado di affidabilità.

3.3.3) Bilancio di trasporto definitivo

La contabilità del gas trasportato viene resa disponibile dal Trasportatore agli Utenti entro il giorno 15 del mese successivo a quello cui il bilancio si riferisce, sulla base dei dati di misura consuntivi validati: qualora il giorno 15 cada di sabato, domenica o giorni festivi, tale termine sarà prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Gli Utenti avranno a disposizione i 2 (due) giorni lavorativi successivi a tale termine per comunicare a Snam Rete Gas eventuali rettifiche da apportare ai rispettivi valori di bilancio dovute ad errori manifesti da parte di Snam Rete Gas nella sua predisposizione. **A tal fine Snam Rete Gas rende disponibile sul proprio sito Internet un sistema informatico (denominato Portale OBS) per l'invio di osservazioni al bilancio definitivo.** In caso di errori manifesti, Snam Rete Gas provvederà a ricalcolare la contabilità del gas trasportato, che a questo punto diverrà definitiva (bilancio di trasporto definitivo).

I bilanci definitivi verranno comunicati alle Imprese di Stoccaggio, presso le quali gli Utenti abbiano disponibilità di stoccaggio, per quanto di loro competenza.

Eventuali rettifiche di misura e/o allocazione, accertate dopo l'esecuzione del bilancio definitivo – incluso il relativo impatto sui corrispettivi di disequilibrio a carico dell'Utente – saranno considerate da parte del Trasportatore in sede di conguaglio di cui al successivo paragrafo 3.5.

Contestualmente alla comunicazione del bilancio definitivo, il Trasportatore trasmette all'Utente la serie delle temperature giornaliere ed il volume corrispondente al consumo di base necessari al calcolo del bilancio stesso.

3.3.4) *Misura della variazione di svaso/invaso della rete*

La determinazione della variazione di svaso/invaso della rete nel Giorno-gas avviene tramite la misura di pressione eseguita in corrispondenza di ciascun tratto di rete di cui è noto il volume. Il volume determinato secondo quanto di seguito descritto viene moltiplicato per il PCS del gas immesso in rete, al fine di esprimere anche il termine ΔLP in unità di energia.

La procedura di calcolo prevede la determinazione di:

- 1) volume geometrico della rete telecontrollata⁴;
- 2) misura di pressione tramite telemisura;
- 3) calcolo del prodotto tra la variazione di pressione e il volume geometrico associato.

Il sistema di misura della pressione dispone di procedure di correzione automatica del dato qualora non sia disponibile un dato di misura o al verificarsi di misure anomale dovute a problemi di strumentazione. Il risultato del calcolo così eseguito costituisce, già al termine di ciascun Giorno-gas, il dato utilizzato ai fini del bilancio definitivo.

3.4) **Le allocazioni**

Ogni stazione di misura in cui fluisce gas appartenente a più Utenti richiede una procedura di allocazione, ovvero la ripartizione del gas tra gli Utenti che consegnano o prelevano gas in corrispondenza della suddetta stazione.

In ciascuno di questi punti il Trasportatore, indipendentemente dalla procedura di allocazione utilizzata, alloca interamente il gas misurato.

3.4.1) *Le regole di allocazione ai Punti di Entrata alla RN*

Punti interconnessi con l'estero

Per ogni Punto di Entrata alla RN in corrispondenza delle interconnessioni con l'estero, in cui la stazione di misura è condivisa tra più Utenti, ai fini del calcolo del bilancio definitivo il Trasportatore provvederà ad effettuare l'allocazione dei quantitativi di gas effettivamente transitati per ciascun Utente mediante le regole precedentemente definite dagli stessi e debitamente controfirmate.

⁴ Si assume che tutta la variazione di svaso/invaso sia riconducibile alla rete telecontrollata, in quanto la parte restante di rete viene gestita a pressione pressoché costante.

Tali regole devono pervenire al Trasportatore entro e non oltre i 3 giorni lavorativi precedenti la data richiesta di entrata in vigore delle stesse: entro i medesimi termini di cui sopra devono pervenire a Snam Rete Gas eventuali variazioni alla regola di allocazione definita. Nei casi di cessioni di capacità presso i Punti in oggetto, i termini per le richieste di cui sopra e la relativa decorrenza sono gli stessi previsti al paragrafo 1.1.3 del capitolo “Transazioni di capacità”.

Ai fini della predisposizione del bilancio provvisorio, il valore allocato sarà determinato utilizzando il criterio del pro quota sui quantitativi nominati.

Nel caso in cui gli Utenti non facciano pervenire a Snam Rete Gas, entro i termini stabiliti, le regole di allocazione che li vedono direttamente interessati presso il Punto di Entrata in oggetto, il Trasportatore attribuirà il quantitativo totale misurato a ciascun Utente in proporzione al programma del Giorno-gas cui la misura si riferisce ed applicherà quanto previsto ai capitoli “Responsabilità delle parti” e “Disposizioni generali”.

Punti d'immissione da produzioni nazionali

Per ciascun Punto di Entrata da produzione nazionale, un Produttore di gas, individuato tra i soggetti che operano i campi di produzione facenti capo al Punto in oggetto (o, in alternativa, un soggetto abilitato in possesso di apposita delega sottoscritta da tutti gli Utenti presenti presso il relativo Punto di Entrata), provvede a ripartire ed a comunicare – entro il giorno 9 del mese successivo il mese cui tali dati si riferiscono (in caso di sabato o giorno festivo tale termine viene anticipato al primo giorno lavorativo precedente) – i quantitativi fisici mensili di gas immesso nella rete del Trasportatore sulla base di regole di allocazione concordate con gli Utenti interessati.

Qualora pervengano a Snam Rete Gas i dati relativi ai quantitativi fisici giornalieri immessi dagli Utenti presso ciascuno dei punti di immissione facenti capo al Punto di Entrata dalla RN – entro il giorno 9 del mese successivo il mese cui tali dati si riferiscono (in caso di sabato o giorno festivo tale termine viene anticipato al primo giorno lavorativo precedente) – gli stessi verranno utilizzati per le allocazioni giornaliere relative agli Utenti interessati.

In caso di mancato o parziale invio, nei termini previsti, dei dati giornalieri in oggetto, il Trasportatore - sulla base dei quantitativi fisici mensili - provvede a calcolare, per ciascun Punto di Entrata dalla RN, i valori percentuali mensili di energia allocata, che vengono utilizzati per le allocazioni giornaliere relative agli Utenti interessati: in assenza della comunicazione – da parte dell'operatore o del soggetto abilitato - della ripartizione tra gli Utenti dei quantitativi fisici mensili immessi, Snam Rete Gas utilizzerà, ai fini dell'allocazione del gas immesso dal singolo Utente, la percentuale del medesimo Punto di Entrata relativa al mese precedente.

Tali quantitativi (mensili/giornalieri) vengono convertiti in energia utilizzando, per ciascuno dei campi di produzione facenti parte del Punto di Entrata in oggetto, il PCS certificato dal Produttore di gas sopra menzionato o, in caso di accordo in tal senso, da Snam Rete Gas.

Sistema stoccaggi

La regola di allocazione dei quantitativi iniettati o ritirati dal sistema stoccaggi è quella definita nella procedura di calcolo del bilancio di consegna e riconsegna di cui al precedente paragrafo 3.3.

Punto di Scambio Virtuale

In corrispondenza del Punto di Scambio Virtuale, il quantitativo di gas allocato a ciascun Utente è pari al valore T_K^N , così come risultante dalle transazioni di gas effettuate dall'Utente stesso.

3.4.2) *Le regole di allocazione ai Punti di Uscita dalla RN*

Circa le regole di allocazione per i Punti di Uscita dalla RN situati in corrispondenza delle esportazioni si rimanda a quanto indicato al precedente paragrafo 3.4.1 – sezione “Punti interconnessi con l'estero”.

In corrispondenza di tutti i Punti di Uscita “virtuali” dalla RN, la regola di allocazione del gas per ogni Utente è univocamente definita come somma delle quantità di gas misurate e/o allocate presso i Punti di Riconsegna serviti dall'Utente stesso che si trovano nella corrispondente Area di Prelievo: i valori così ottenuti saranno utilizzati durante ciascun Giorno-gas ai fini della verifica di eventuali scostamenti presso i Punti di Uscita dalla RN. Per i punti di riconsegna delle altre reti di trasporto interconnesse alla rete Snam Rete Gas, valgono i quantitativi comunicati a tal fine dalla relativa Impresa di Trasporto. L'eventuale differenza tra i quantitativi misurati presso i punti interconnessione e la somma dei quantitativi di competenza degli Utenti in applicazione della deliberazione ARG/gas 192/09 viene attribuita all'Impresa di Trasporto interconnessa.

3.4.3) *Le regole di allocazione ai Punti di Riconsegna presso i Clienti Finali direttamente allacciati alla rete di trasporto*

Accordo tra gli Utenti

Gli Utenti che prelevano gas dalla rete presso un Punto di Riconsegna condiviso sono tenuti a comunicare al Trasportatore (prima dell'inizio dell'Anno Termico e, nel caso di modifiche, nei termini indicati alla successiva sezione “Variazioni delle modalità di allocazione”) la regola di allocazione da applicare al gas transitato, selezionata tra quelle riportate nell'Allegato 9/A e sottoscritta da tutti gli Utenti presenti in tale Punto di Riconsegna.

Mancato accordo tra gli Utenti o mancato invio dei dati

Nel caso in cui, presso un Punto di Riconsegna condiviso:

1. non risulti concordata nessuna regola di allocazione; oppure
2. i dati non pervengano a Snam Rete Gas nei tempi o nelle forme previsti,

il Trasportatore provvederà ad allocare i quantitativi di gas misurati presso l'impianto in oggetto tra i vari Utenti ivi presenti in proporzione al rispettivo programma del Giorno-gas, **sia ai fini del bilancio provvisorio sia ai fini del bilancio definitivo.**

Variazioni delle modalità di allocazione

Eventuali modifiche alla procedura di allocazione adottata dovranno pervenire al Trasportatore – pena la mancata applicazione – non oltre il giorno **25-28** del mese

precedente il mese cui si riferisce l'allocazione, in quanto le stesse dovranno essere applicate, ove possibile, sia per il calcolo del bilancio provvisorio (a partire dal mese successivo) che di quello definitivo. La durata della nuova regola di allocazione dovrà essere pari ad un mese di calendario (o multipli).

3.4.4) Il processo di allocazione ai Punti di Riconsegna interconnessi con reti di distribuzione

Processo di allocazione

Ai sensi delle disposizioni definite dall'Autorità nella Delibera n°138/04 e successive integrazioni, Snam Rete Gas provvede ad allocare agli Utenti presso ciascun Punto di Riconsegna condiviso interconnesso con reti di distribuzione ("city-gate"), i quantitativi di gas prelevati giornalmente, secondo quanto previsto all'articolo 20, comma 1, della citata Delibera.

I quantitativi di gas allocati agli Utenti della rete di trasporto nei Punti di Riconsegna condivisi interconnessi con reti di distribuzione vengono determinati, per ciascuno dei giorni del mese oggetto di allocazione, attraverso un percorso "bottom-up" sulla base:

- dei dati allocati per utente del servizio di distribuzione, così come comunicati dall'Impresa di Distribuzione ai sensi dell'articolo 19 della Delibera n°138/04 e pervenuti entro le ore 18.00 del primo giorno lavorativo successivo a quello cui si riferiscono tali dati;
- delle informazioni ricevute dall'Impresa di Distribuzione stessa e dai soggetti esercenti l'attività di vendita ai fini della "mappatura" sui rapporti commerciali tra i soggetti operanti a vario titolo al "city-gate", ai sensi di quanto previsto agli articoli 10, 13 della medesima Delibera n°138/04, entro i termini indicati nell'apposita funzionalità messa a disposizione da Snam Rete Gas.

I soggetti operanti a vario titolo al "city-gate" si possono identificare in:

- utenti del servizio di distribuzione;
- soggetti esercenti l'attività di vendita, che direttamente o indirettamente forniscono gas naturale a utenti del servizio di distribuzione e che a loro volta dispongono di gas naturale in virtù di contratti conclusi con altri esercenti l'attività di vendita;
- Utenti della rete di trasporto.

In applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 29 comma 2 della Delibera n°138/04 e alla Delibera ARG/gas 27/10, con decorrenza dall'1 ottobre 2010 e fino al 30 settembre 2011, in corrispondenza dei Punti di Riconsegna della RR interconnessi con reti di distribuzione ("city gate") per i quali l'Impresa di Distribuzione abbia comunicato i dati di allocazione con dettaglio giornaliero e mensile o solo mensile, Snam Rete Gas provvede ad allocare agli Utenti della rete di trasporto i quantitativi di gas prelevati giornalmente secondo le modalità di seguito indicate:

1. effettua la profilatura su base giornaliera dei dati di allocazione mensili comunicati dall'Impresa di Distribuzione per ciascun utente del servizio di distribuzione, applicando i profili di prelievo standard di cui all'articolo 7 comma 1 della Delibera n°138/04 associati a tali dati di allocazione dall'Impresa di Distribuzione stessa;

2. verifica la corrispondenza tra i dati comunicati e profilati secondo il precedente punto 1 e i quantitativi misurati giornalmente al “city-gate” e determina i quantitativi da allocare per ciascuna tipologia di prelievo e per ciascun utente del servizio di distribuzione su base giornaliera secondo le modalità riportate nell’Allegato 9/C;
3. determina il quantitativo giornaliero di ciascun Utente del servizio di trasporto, a partire dal dato giornaliero allocato per utente del servizio di distribuzione come risultante dal precedente punto 2, sulla base delle informazioni ricevute dall’Impresa di Distribuzione e dagli esercenti l’attività di vendita ai fini della “mappatura” sui rapporti commerciali tra i soggetti operanti a vario titolo al “city-gate”, ai sensi di quanto previsto agli articoli 10, 13 e 14 della Delibera n°138/04.

In presenza di dati di allocazione forniti dall’Impresa di Distribuzione con dettaglio sia giornaliero che mensile, Snam Rete Gas, prima di effettuare la profilatura dei dati di allocazione mensili di cui al precedente punto 1, verifica che in ciascun Giorno-gas G i quantitativi comunicati dall’Impresa di Distribuzione con dettaglio giornaliero non eccedano la misura giornaliera al “city-gate”.

Nel caso in cui, in un Giorno-gas G, il quantitativo misurato al “city-gate” risulti inferiore al totale dei quantitativi comunicati dall’Impresa di Distribuzione con dettaglio giornaliero, Snam Rete Gas ripartisce la differenza in proporzione a tali quantitativi.

In applicazione alle disposizioni di cui all’articolo 29 comma 1 della Delibera n°138/04, fino al termine dell’Anno Termico 2010-2011, Snam Rete Gas provvede ad utilizzare, ai fini dell’allocazione agli Utenti della rete di trasporto dei quantitativi di gas prelevati giornalmente, i dati di allocazione per utente del servizio di distribuzione comunicati dall’Impresa di Distribuzione e pervenuti a Snam Rete Gas entro il quinto giorno lavorativo e comunque non oltre il giorno nove del mese successivo a quello cui si riferiscono tali dati.

Bilancio provvisorio

Ai fini del bilancio provvisorio di cui al precedente paragrafo 3.3.2, Snam Rete Gas provvederà ad allocare agli Utenti della rete di trasporto presso i Punti di Riconsegna interconnessi i volumi di gas consegnati agli utenti del servizio di distribuzione ripartiti in proporzione ai quantitativi programmati dagli Utenti ai sensi del precedente capitolo 8 presso ciascun Punto di Riconsegna interconnesso.

Regole di ripartizione

Le regole di ripartizione applicabili ai fini della “mappatura” dei rapporti commerciali intercorrenti ai punti di interconnessione tra le reti, così come comunicate a Snam Rete Gas dalle Imprese di Distribuzione (articolo 10, comma 1 della Delibera n°138/04) e dai soggetti esercenti l’attività di vendita (articolo 10, comma 1 della Delibera n°138/04), sono:

- Percentuale (ripartizione in base a percentuali prefissate);
- Rank (ripartizione in base alla priorità definita ed a valori limite prefissati).

Sostituzione dei dati stimati con dati misurati

Qualora le Imprese di Distribuzione comunichino nuovi dati di allocazione, i dati rettificati ai sensi della Delibera n°138/04 verranno recepiti da Snam Rete Gas, così come comunicati dalle Imprese di Distribuzione, nei limiti di quanto previsto al successivo paragrafo 3.5.

Mancata disponibilità delle informazioni inerenti la filiera commerciale ("mappatura")

Qualora non risultino disponibili informazioni, inerenti la filiera commerciale, tali da consentire l'applicazione di quanto riportato al precedente punto "Processo di allocazione", Snam Rete Gas provvederà ad allocare agli Utenti della rete di trasporto presso i Punti di Riconsegna interconnessi, nel rispetto delle informazioni regolarmente ricevute, i volumi di gas consegnati agli utenti del servizio di distribuzione ripartiti in proporzione al programma di trasporto del Giorno-gas di ciascun Utente (esempio 1a): nell'eventualità in cui la totalità dei programmi di trasporto risulti pari a zero, impedendo di fatto la sopraccitata ripartizione, l'allocazione verrà effettuata in proporzione alle capacità conferite agli Utenti presso il Punto di Riconsegna interconnesso (esempio 1b).

Qualora il Trasportatore disponga di informazioni tali da consentire un'applicazione parziale di quanto previsto al punto "Processo di allocazione", procederà ad allocare i volumi di gas riconsegnati agli Utenti della rete di trasporto in proporzione ai rispettivi valori che risultano già allocati utilizzando il medesimo meccanismo (esempi 2a, 2b e 2c).

Esempio 1a

Totale misurato = 8.800

Utenti	Mappatura	Allocazione parziale	Programma	Ripartizione	Allocazione finale
		1500		7.300	8.800
A	i.n.d.	-	0	0	0
B	i.d.	1.500	*	0	1.500
C	i.n.d.	-	3.500	3.194	3.194
D	i.n.d.	-	4.500	4.106	4.106

i.n.d. informazione non disponibile

i.d. informazione disponibile

** ininfluenza ai fini del calcolo in oggetto*

Esempio 1b

Totale misurato = 8.800

Utenti	Mappatura	Allocazione parziale	Programma	Capacità	Ripartizione	Allocazione finale
		1.500			7.300	8.800
A	i.n.d.	-	0	30	29	29
B	i.d.	1.500	*	*	0	1.500
C	i.n.d.	-	0	3.400	3.296	3.296
D	i.n.d.	-	0	4.100	3.975	3.975

i.n.d. informazione non disponibile

i.d. informazione disponibile

** ininfluenza ai fini del calcolo in oggetto*

Esempio 2a

Totale misurato = 8.800

Utenti	Mappatura	Allocazione parziale	Ripartizione	Allocazione finale
		8.000	800	8.800
A	i.p.	0	0	0
B	i.p.	1.500	150	1.650
C	i.p.	3.000	300	3.300
D	i.p.	3.500	350	3.850

*i.p. informazione parziale***Esempio 2b**

Totale misurato = 8.800

Utenti	Mappatura	Allocazione parziale	Programma	Ripartizione	Allocazione finale
		0		8.800	8.800
A	i.p.	0	0	0	0
B	i.p.	0	1.600	1.582	1.582
C	i.p.	0	3.300	3.263	3.263
D	i.p.	0	4.000	3.955	3.955

*i.p. informazione parziale***Esempio 2c**

Totale misurato = 8.800

Utenti	Mappatura	Allocazione parziale	Programma	Capacità	Ripartizione	Allocazione finale
		0			8.800	8.800
A	i.p.	0	0	30	29	29
B	i.p.	0	0	1600	1.542	1.542
C	i.p.	0	0	3.400	3.277	3.277
D	i.p.	0	0	4.100	3.952	3.952

i.p. informazione parziale

Mancata comunicazione dei dati di allocazione da parte dell'Impresa di Distribuzione e/o mancata corrispondenza tra dati comunicati dall'Impresa di Distribuzione e volumi misurati al "city-gate"

Qualora l'Impresa di Distribuzione non comunichi i dati di allocazione per gli utenti del servizio di distribuzione, ovvero comunichi tali dati oltre i termini previsti al "Processo di allocazione", e/o si verifichi una mancata corrispondenza tra i quantitativi comunicati dall'Impresa di Distribuzione ed i dati di misura validati relativi al "city-gate", Snam Rete Gas provvederà ad allocare i quantitativi misurati secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il totale giornaliero dei quantitativi comunicati dall'Impresa di Distribuzione, ai sensi dell'articolo 19 della Delibera n°138/04, sia inferiore al 90% del quantitativo giornaliero misurato al "city-gate", Snam Rete Gas provvederà ad allocare

il quantitativo misurato in proporzione ai programmi di trasporto giornalieri degli Utenti; qualora non siano disponibili i programmi di trasporto di uno o più Utenti, l'allocazione avverrà in proporzione alla capacità conferita agli Utenti presso il Punto di Riconsegna. Negli altri casi in cui si presentino differenze tra il totale giornaliero dei quantitativi comunicati dall'Impresa di Distribuzione e il quantitativo giornaliero misurato al "city-gate", Snam Rete Gas provvederà a:

- utilizzare per i gli utenti del servizio di distribuzione per i quali non sia pervenuto il dato di allocazione, il dato giornaliero più recente in proprio possesso;
- ripartire tra gli utenti del servizio di distribuzione la differenza tra il quantitativo giornaliero misurato al "city-gate" e il nuovo totale giornaliero dei dati di allocazione, determinato sommando ai dati comunicati dall'Impresa di Distribuzione i dati di cui al punto precedente, in proporzione ai dati giornalieri stimati o, in assenza di dati giornalieri stimati, in proporzione ai dati giornalieri basati su misure.

Fino al termine dell'Anno Termico 2010-2011, nel caso in cui il totale mensile dei quantitativi comunicati dall'Impresa di Distribuzione, ai sensi dell'articolo 29 della Delibera n°138/04, sia inferiore al 90% del quantitativo mensile misurato al "city-gate", Snam Rete Gas provvederà ad allocare il quantitativo misurato giornaliero in proporzione ai programmi di trasporto giornalieri degli Utenti; qualora non siano disponibili i programmi di trasporto di uno o più Utenti, l'allocazione avverrà in proporzione alla capacità conferita agli Utenti presso il Punto di Riconsegna. Negli altri casi in cui si presentino differenze tra il totale mensile dei quantitativi comunicati dall'Impresa di Distribuzione e il totale mensile misurato al "city-gate", Snam Rete Gas provvederà a:

- utilizzare per gli utenti del servizio di distribuzione per i quali non siano pervenuti i dati di allocazione, i dati più recenti in proprio possesso;
- ripartire tra gli utenti del servizio di distribuzione la differenza tra il quantitativo misurato al "city-gate" e il nuovo totale dei dati di allocazione, determinato sommando ai dati comunicati dall'Impresa di Distribuzione i dati di cui al punto precedente, prioritariamente in proporzione ai prelievi mensili stimati escludendo, nel periodo da ottobre ad aprile, le tipologie di prelievo associate all'uso tecnologico senza componente termica, qualora necessario, in proporzione ai prelievi esclusi dalla priorità (nell'ordine misurati mensili e misurati giornalieri).

Pubblicazione della relativa documentazione

I documenti relativi alle procedure funzionali all'applicazione del processo di allocazione presso i Punti di Riconsegna condivisi interconnessi con reti di distribuzione, sono disponibili ed aggiornati sul sito Internet di Snam Rete Gas (www.snamretegas.it).

3.5) Conguagli di misura ed allocazione

Eventuali errori di misura, sia in difetto che in eccesso, o derivanti dall'applicazione delle regole di allocazione, daranno luogo al conguaglio delle quantità di energia erroneamente determinate o allocate. Nei casi di errori verificati, il Trasportatore procederà alla sostituzione del valore errato con il nuovo valore corretto.

Ciascun mese M il Trasportatore eseguirà, oltre al bilancio definitivo del mese M-1, la procedura di revisione delle misure e/o delle allocazioni per il mese M-3 (~~bilancio di congruaggio~~), e darà corso ai relativi congruaggi di fatturazione.

Gli Utenti avranno a disposizione i 2 (due) giorni lavorativi successivi alla disponibilità del congruaggio in oggetto per comunicare al Trasportatore eventuali rettifiche dovuti ad errori manifesti di Snam Rete Gas nella sua predisposizione. A tal fine Snam Rete Gas rende disponibile sul proprio sito Internet un sistema informatico (denominato Portale OBS) per l'invio di osservazioni al bilancio definitivo rivisto ai sensi del presente paragrafo.

Una volta effettuata la procedura di revisione sopra indicata, i valori di misura e/o allocazione verranno considerati definitivi e non soggetti, ai fini della fatturazione del trasporto, ad ulteriore modifica. Tali valori verranno comunicati agli Utenti interessati ed agli operatori del sistema per quanto di loro competenza.

3.6) Corrispettivi per il bilanciamento giornaliero

Sulla base dei quantitativi di gas attribuiti all'Utente k-esimo come risultanti dal bilancio definitivo, il Responsabile del Bilanciamento:

- effettua, con riferimento a ciascun Giorno-gas, la regolazione delle partite economiche sulla base del disequilibrio giornaliero DS_k di competenza del medesimo Utente valorizzato al Prezzo di Sbilanciamento, e del valore del saldo delle transazioni T_k^{PB} effettuate dall'Utente sulla Piattaforma PB-GAS, valorizzate al Prezzo di Remunerazione. Il Prezzo di Remunerazione è il prezzo al quale sono remunerate le offerte selezionate presso la Piattaforma PB-GAS, come comunicato dal GME al Responsabile del Bilanciamento.

Ai sensi della Delibera ARG/gas 45/11 il Prezzo di Sbilanciamento, applicato in sede di regolazione economica da parte del Responsabile del Bilanciamento, è pari al Prezzo di Remunerazione, ad eccezione del caso in cui ~~ciascuna~~ nel complesso il valore delle offerte selezionate degli Utenti sia inferiore al valore di 6000 GJ. In tal caso il Prezzo di Sbilanciamento applicato dal Responsabile del Bilanciamento è determinato come media dei Prezzi di Sbilanciamento dei trenta giorni precedenti, secondo quanto previsto del comma 7.4, lettera d), della Delibera ARG/gas 45/11. In fase di avvio, in assenza di dati relativi ai trenta giorni precedenti, si considera il valore risultante dalla media dei dati per i giorni disponibili.

- applica i corrispettivi in relazione all'eventuale scostamento tra le capacità conferite all'Utente e le capacità da questi utilizzate.

Le modalità di fatturazione delle partite economiche nonché dei corrispettivi di cui al presente paragrafo sono descritte al Capitolo 18.

3.6.1) Corrispettivi di disequilibrio

In ottemperanza a quanto previsto agli articoli all'articolo 17.1, 17.2 e 17.3 della Delibera 137/02 come modificata dalla Delibera ARG/gas 45/11, al termine di ciascun mese di calendario, ciascun mese in relazione al mese di competenza del bilancio

definitivo, sulla base della serie giornaliera dei valori del termine $DS_{SB_K(i)}$, il Trasportatore applica all'Utente senza disponibilità di stoccaggio un corrispettivo:

- se $DS_K > 0$,

applica all'Utente K-esimo un corrispettivo pari al prodotto tra il valore assoluto del medesimo disequilibrio e il Prezzo di Sbilanciamento;

- se $DS_K < 0$,

riconosce all'Utente K-esimo un corrispettivo pari al prodotto tra il valore assoluto del medesimo disequilibrio e il Prezzo di Sbilanciamento. ~~sulle eventuali componenti $SB_K(i)$ in eccesso rispetto alle soglie di tolleranza. Detti S_1 , S_2 i valori della soglia di tolleranza, con:~~

$S_1 =$ 8% dei prelievi giornalieri $P_K(i)$ dell'Utente;

$S_2 =$ 15% dei prelievi giornalieri $P_K(i)$ dell'Utente

il Trasportatore applica per tutti i giorni del mese in oggetto i corrispettivi di cui al seguente prospetto (con VA [...] = valore assoluto):

Intervallo di $SB_K(i)$	Corrispettivo
$0 \leq VA[SB_K(i)] \leq 8\%P_K(i)$	Non applicabile
$8\%P_K(i) < VA[SB_K(i)] \leq 15\%P_K(i)$	0,1 (zero virgola uno) Euro/GJ
$VA[SB_K(i)] > 15\%P_K(i)$	0,3 (zero virgola tre) Euro /GJ

Le soglie di tolleranza di cui sopra vanno intese a scaglioni progressivi.

I corrispettivi in oggetto vengono applicati per disequilibri a partire da $VA[SB_K(i)] = 6.000$ GJ/giorno.

Esempio

Prelievo giornaliero: 50.000 GJ

Disequilibrio giornaliero totale: 10.000 GJ

8% di disequilibrio equivale a: 4.000 GJ

15% di disequilibrio equivale a: 7.500 GJ

Corrispettivi:

fino a 6.000 GJ: nessun corrispettivo

da 6.001 a 7.500 GJ: 0,1 Euro/GJ

da 7.501 a 10.000 GJ: 0,3 Euro/GJ

3.6.2) Corrispettivi di scostamento

In ottemperanza a quanto previsto agli Articoli 17.5, 17.7, 17.8 e 17.9 della Delibera n°137/02, nel caso in cui un Utente utilizzi, nell'arco del Giorno-gas, una portata superiore a quella conferitagli presso ciascun punto, incorre nei corrispettivi di scostamento, qui di seguito riportati.

	Soglia di tolleranza	Corrispettivo
Punti di Entrata interconnessi con l'estero o con terminali di rigassificazione	$SC_K > 2\%$	$1,125 \cdot \max SC_K(M) \cdot C_i$

Punti di Entrata da produzione nazionale	$SC_K > 4\%$	$1,125 \cdot \max SC_K(M) \cdot C_i$
Punti di Uscita	$SC_k \leq 5\%$	Non applicabile
	$5\% < SC_K \leq 15\%$	$1,125 \cdot \max SC_K(M) \cdot C_i$
	$SC_K > 15\%$	$1,5 \cdot \max SC_K(M) \cdot C_i$
Punti di Riconsegna	$SC_k \leq 10\%$	Non applicabile
	$SC_K > 10\%$	$1,1 \cdot \max SC_K(M) \cdot C_i$

dove:

SC_K = differenza, su base giornaliera, tra la capacità utilizzata dall'Utente k-esimo e la capacità conferita presso il punto interessato (scostamento);

$\max SC_K(M)$ = massimo scostamento dell'Utente k-esimo registrato nel corso del mese M presso il punto interessato (superiore alle soglie di tolleranza nel caso dei Punti di Uscita e di Riconsegna);

C_i = è il corrispettivo annuale unitario di capacità presso il punto in oggetto.

I corrispettivi ai Punti di Entrata interconnessi con l'estero e da produzione nazionale non trovano applicazione nel caso di disposizioni adottate dal Ministero delle Attività Produttive ai sensi dell'Articolo 8.7 del Decreto Legislativo n° 164/00.

Le soglie di tolleranza presso i Punti di Uscita e di Riconsegna vanno intese a scaglioni progressivi.

Ai fini della verifica degli scostamenti di cui al presente paragrafo, il Trasportatore utilizza il Potere Calorifico Superiore effettivo, così come indicato al capitolo "Qualità del gas".

3.6.3) Corrispettivo di scostamento da/verso l'hub di stoccaggio

Ai sensi dell'Articolo 17.4 della Delibera n°137/02, ciascuno degli Utenti che utilizzi una capacità di trasporto, da/verso l'hub di stoccaggio, superiore a quella conferitagli, è tenuto a corrispondere al Trasportatore — a titolo di corrispettivo per l'utilizzo di capacità non preventivamente conferita — un montante annuale rispettivamente pari a:

➤ Corrispettivo di scostamento da stoccaggio:

$$CB_{Ke}(A) = 1,25 \cdot \max_A |\Delta CS_{Ke}(i)| \cdot CP_e(HS)$$

dove:

$\max_A |\Delta CS_{Ke}(i)|$ = massimo valore raggiunto nell'arco dell'Anno Termico della differenza tra il quantitativo di gas movimentato dall'hub di stoccaggio in rete e il corrispondente valore di capacità ivi conferito all'Utente K;

$CP_e(HS)$ = corrispettivo unitario annuale di capacità di entrata in rete da stoccaggio.

➤ Corrispettivo di scostamento verso stoccaggio:

$$CB_{Ku}(A) = 1,25 \cdot \max_A |\Delta CS_{Ku}(i)| \cdot CP_u(HS)$$

dove:

$\max_A |\Delta CS_{Ku}(i)|$ = massimo valore raggiunto nell'arco dell'Anno Termico della differenza tra il quantitativo di gas movimentato dalla rete verso l'hub di stoccaggio e il corrispondente valore di capacità ivi conferito all'Utente K;
 $CP_u(HS)$ = corrispettivo unitario annuale di capacità in uscita dalla rete verso stoccaggio;

Il Trasportatore provvederà ad emettere, a carico degli Utenti in oggetto nel primo mese in cui si evidenzia uno scostamento da/verso l'hub di stoccaggio la relativa fattura per un corrispettivo rispettivamente pari a:

$$CB_{Ke}^p(A) = 1,25 \cdot \max_P |\Delta CS_{Ke}(i)| \cdot CP_e(HS)$$

nel caso di scostamento da stoccaggio e

$$CB_{Ku}^p(A) = 1,25 \cdot \max_P |\Delta CS_{Ku}(i)| \cdot CP_u(HS)$$

qualora lo scostamento sia riferito alla capacità verso lo stoccaggio, dove:

$\max_P |\Delta CS_{Ke}(i)|$ e $\max_P |\Delta CS_{Ku}(i)|$ rappresentano il massimo valore raggiunto, rispettivamente, dal termine $\Delta CS_{Ke}(i)$ e $\Delta CS_{Ku}(i)$ nel mese di scostamento, che rappresenta per l'Utente la soglia di esenzione da ulteriori pagamenti qualora si verificano successivi scostamenti, da/verso l'hub di stoccaggio, nel corso dell'Anno Termico. Il pagamento del corrispettivo in oggetto costituisce una sorta di "franchigia" e pertanto non dà diritto all'Utente di acquisire la relativa capacità presso l'hub di stoccaggio;

Nei mesi successivi, qualora si verifichi nuovamente uno scostamento da/verso l'hub di stoccaggio, il Trasportatore verificherà se l'entità di tale scostamento risulti superiore a quella massimo riscontrato fino a quel momento: nel caso in cui tale verifica dia esito positivo, Snam Rete Gas procederà al ricalcolo, rispettivamente, del corrispettivo $CB_{Ke}^p(A)$ e $CB_{Ku}^p(A)$ ed al congruaggio delle fatture emesse per la differenza dovuta. Il nuovo valore, rispettivamente di $\max_P |\Delta CS_{Ke}(i)|$ e $\max_P |\Delta CS_{Ku}(i)|$, costituirà pertanto la nuova soglia di esenzione dal corrispettivo in oggetto.

Ai fini della fatturazione dei corrispettivi di cui sopra, le Imprese di Stoccaggio comunicano a Snam Rete Gas le quantità allocate mensilmente ad ogni Utente da/verso l'hub di stoccaggio;

~~Ai sensi della Delibera ARG/gas 45/11, le disposizioni di cui al presente paragrafo non saranno applicate a decorrere dalla data di avvio del regime di bilanciamento sino a successivo provvedimento dell'Autorità.~~

~~3.6.3.1) Corrispettivo di scostamento presso l'hub di stoccaggio in applicazione della Delibera ARG/gas 146/09~~

~~Gli Utenti autorizzati all'erogazione di stoccaggio strategico nei casi di cui al comma 15.17 della Delibera n. 119/05, provvedono a trasmettere a Snam Rete Gas la documentazione comprovante le capacità autorizzate da parte del Ministero dello Sviluppo Economico e il relativo periodo di riferimento.~~

~~Al termine di ciascun Anno Termico, Snam Rete Gas, ai sensi dell'Articolo 17.4.1 della Delibera n. 137/02, determina presso i Punti di Entrata da Stoccaggio un corrispettivo pari all'ammontare del corrispettivo unitario di capacità, riproporzionato su base mensile, moltiplicato per la massima capacità utilizzata dall'Utente in ciascun mese del periodo di riferimento e non preventivamente conferita, entro i limiti della capacità autorizzata come risultante dalla documentazione trasmessa dagli Utenti. Il corrispettivo ivi determinato sarà eventualmente ridotto per tener conto delle franchigie $(\max_p |ACS_{ke}(i)|)$, di cui al precedente paragrafo 3.6.3, maturate dall'Utente nel corso dell'Anno Termico e verrà applicato in luogo del corrispettivo di cui al precedente paragrafo 3.6.3, entro i limiti delle capacità autorizzate nel relativo periodo di riferimento.~~

3.6.4) **3.6.3) Esenzione dal corrispettivo di scostamento**

In ottemperanza con quanto previsto agli articoli 17.12 e 17.13 della Delibera n°137/02, così come integrata dalla Delibera n°41/05, il corrispettivo di scostamento di cui all'articolo 17.9 della medesima Delibera n°137/02 non è dovuto qualora lo scostamento interessi un Punto di Riconsegna presso il quale viene effettuato il rifornimento dei carri bombolai utilizzati per la fornitura di gas naturale a mezzo servizio alternativo e relativamente alla quota di capacità effettivamente utilizzata per tale servizio alternativo, nei casi di riduzione/sospensione del servizio di trasporto o di distribuzione per:

- interventi manutentivi e potenziamenti del sistema;
- interventi sulle reti causati da opere di terzi;
- interventi sulle reti legati ad emergenze di servizio;
- altri interventi effettuati da Snam Rete Gas per esigenze del sistema di trasporto.

Restano espressamente esclusi altri casi, quali la fornitura anticipatoria a mezzo carri bombolai e gli interventi connessi alla realizzazione di nuovi allacciamenti.

Ai fini dell'ottenimento dell'esenzione dal pagamento del corrispettivo di scostamento secondo la metodologia di seguito indicata, l'Utente è tenuto a presentare a Snam Rete Gas la relativa documentazione comprovante:

- il Punto di Riconsegna presso il quale è stato effettuato il rifornimento dei carri funzionale all'intervento;
- il giorno (o i giorni) interessato dal rifornimento;

- il volume giornaliero caricato presso il Punto di Riconsegna interessato;
- data, luogo e tipologia - tra quelle sopra riportate - dell'intervento sulla rete di trasporto che ha richiesto la prestazione a mezzo servizio alternativo: nel caso in cui il servizio alternativo sia prestato per riduzione/sospensione del servizio di distribuzione, l'Utente è tenuto a presentare la documentazione rilasciata dall'Impresa di Distribuzione interessata.

Snam Rete Gas ha predisposto e pubblicato sul proprio sito Internet l'apposito modulo da utilizzare nei casi previsti al presente paragrafo.

A valle del ricevimento di idonea documentazione inerente l'oggetto, Snam Rete Gas provvederà - per il giorno (o i giorni) interessato - ad escludere dal conteggio del volume riconsegnato dall'Utente presso il Punto di Riconsegna interessato, ai soli fini della determinazione di eventuali corrispettivi di scostamento, la quota relativa al quantitativo di gas funzionale all'intervento indicato, procedendo - nei tempi tecnici strettamente necessari - all'emissione della nota credito relativa alla fattura del corrispettivo di scostamento corrispondente, resa disponibile ai sensi di quanto previsto al capitolo "Fatturazione e pagamento", ivi incluse le disposizioni di cui all'ultimo comma del paragrafo 5.

Resta peraltro inteso che per gli eventuali scostamenti, avvenuti nel medesimo Punto di Riconsegna nel corso dello stesso mese e non riconducibili ai casi in oggetto, verrà applicato il relativo corrispettivo di scostamento senza alcuna forma di esenzione.

3.7) **Corrispettivi per il bilanciamento mensile**

~~Contestualmente alla pubblicazione del bilancio definitivo, il Trasportatore provvede a comunicare alle Imprese di Stoccaggio:~~

- ~~➤ il valore dei disequilibri cumulati di fine mese di ciascun Utente senza disponibilità di stoccaggio;~~
- ~~➤ il quantitativo mensile di gas allocato presso il sistema stoccaggi di ciascun Utente con disponibilità di stoccaggio~~

~~e così da consentire alle Imprese di Stoccaggio i relativi adempimenti di propria competenza.~~

3.8) **3.7) Corrispettivo di cui all'articolo 15.3.2 della Delibera n°137/02**

In ottemperanza a quanto previsto all'articolo 15.3.2 della Delibera n°137/02, così come integrata dalla Delibera n°6/05, qualora l'Utente effettui, nell'arco di un Giorno-gas del Periodo Di Punta, prelievi di gas per valori superiori al limite del 10% della capacità conferita presso i Punti di Riconsegna per i quali si impegna ad effettuare prelievi concentrati nel Periodo Fuori Punta, Snam Rete Gas applica, in luogo della riduzione prevista all'articolo 13.4 della RTTG (pari al 30% del corrispettivo regionale di capacità CR_r su base annuale) un corrispettivo annuale CR'_r pari a $1,3 \cdot CR_r$: al verificarsi di tale evento, Snam Rete Gas provvederà ad emettere la relativa nota debito a conguaglio per la differenza dovuta.

4) RETTIFICHE TARDIVE

Ai sensi delle Delibere dell'Autorità ARG/gas 182/09 e ARG/gas 70/10, eventuali errori di misura, sia in difetto che in eccesso, presso Punti di Riconsegna dalla RR, constatati posteriormente alla chiusura dei relativi bilanci di congruaggio della revisione delle misure e delle allocazioni per il mese M-3 descritta al precedente paragrafo 3.5, sono oggetto di rettifica, ai fini di congruaggio e compensazione economica, secondo le modalità descritte al presente paragrafo.

I congruaggi e le compensazioni economiche sono determinati nel corso di ciascun anno, nell'ambito di due Sessioni dedicate.

- Nella I Sessione di rettifica, avente luogo entro il 5 luglio (in caso di sabato o giorno festivo tale termine viene posticipato al primo giorno lavorativo successivo) di ciascun anno, sono considerati gli errori di misura constatati sino al mese di maggio dell'anno in cui è effettuata la Sessione, verificatisi nel periodo tra il Mese di Riferimento della I Sessione e il 60° mese antecedente. Il mese di riferimento della I Sessione ($Mrif_I$) è il mese di febbraio dello stesso anno in cui la I Sessione è effettuata
- Nella II Sessione di rettifica, avente luogo entro il 5 gennaio (in caso di sabato o giorno festivo tale termine viene posticipato al primo giorno lavorativo successivo) di ciascun anno, sono considerati gli errori di misura constatati sino al mese di novembre dell'anno precedente il termine entro cui è effettuata la Sessione, verificatisi nel periodo tra il Mese di Riferimento della II Sessione e il 60° mese antecedente. Il Mese di Riferimento della II Sessione ($Mrif_{II}$) è il mese di agosto dell'anno precedente il termine per lo svolgimento della medesima II Sessione.

In deroga a quanto sopra, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 3 della Delibera ARG/gas 182/09, come modificata dalla Delibera ARG/gas 70/10, nella I Sessione di rettifica, effettuata entro il 5 luglio 2010, sono considerati gli errori di misura presso Punti di Riconsegna dalla RR verificatisi a partire dall'1 ottobre 2003 sino al giugno 2010. In applicazione della Delibera ARG/gas 70/10, gli errori di misura verificatisi nel medesimo periodo e non già considerati nella I Sessione di rettifica, sono considerati nella II Sessione di rettifica avente luogo entro il 5 gennaio 2011.

4.1) Determinazione della partita fisica di congruaggio

In seguito alla constatazione di un errore di misura come sopra descritto, Snam Rete Gas procede alla determinazione della relativa partita fisica di congruaggio PFC:

$$PFC = Prett - Perr$$

dove:

- Perr rappresenta la quantità di gas che risulta prelevato presso il Punto di Riconsegna dal bilancio di congruaggio del mese M_{err} in cui l'errore di misura si è verificato;
- Prett rappresenta la quantità di gas che risulta prelevato nel medesimo mese M_{err} , sulla base del nuovo verbale di misura di cui al paragrafo 7 dell'Allegato 10/A.

La partita fisica di conguaglio PFC è attribuita di competenza all'Utente Direttamente Interessato, nell'ambito della Sessione di rettifica di competenza.

Con "Utente Direttamente Interessato" si intende il soggetto che soddisfi congiuntamente le seguenti condizioni:

- risulti titolare di capacità presso il PdR nel mese M_{err} in cui l'errore di misura si è verificato e
- risulti Utente del servizio di trasporto nel Mese di Riferimento M_{rif} della Sessione in cui l'errore è considerato.

Qualora nel momento dello svolgimento della Sessione di Rettifica il soggetto titolare delle capacità nel mese M_{err} non è più controparte del Contratto di Trasporto, ma si è perfezionata una successione di altro soggetto (ad esempio, in seguito ad una fusione societaria), le due condizioni sopra richiamate si intendono soddisfatte da quest'ultimo soggetto che succede.

Gli Utenti comunicano al Trasportatore entro il termine del 1 giugno e del 1 dicembre di ciascun anno (qualora ricada di sabato o giorno festivo, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo), le informazioni utili ai fini della corretta individuazione dell'Utente Direttamente Interessato, attraverso la compilazione dei moduli pubblicati a tal fine sul sito internet di Snam Rete Gas.

Qualora non sia individuato l'Utente Direttamente Interessato, e sino ad eventuale successiva individuazione di tale Utente, nell'ambito del periodo dei cinque anni (60 mesi) di competenza descritto al paragrafo 4, la partita fisica di conguaglio non sarà considerata ai fini della determinazione dei corrispettivi di cui al successivo paragrafo 4.2.

In relazione ai Punti di Riconsegna condivisi tra più Utenti, Snam Rete Gas determina le rispettive partite fisiche sopra descritte applicando la medesima regola di allocazione vigente nel mese M_{err} , in quanto applicabile.

Ai sensi della Delibera ARG/gas 70/10, ai fini della determinazione dei corrispettivi di cui al successivo paragrafo 4.2, non saranno considerati i Punti di Riconsegna condivisi tra più Utenti in tutti i casi in cui la determinazione delle rispettive partite fisiche comporti il ricalcolo delle allocazioni sulla base di comunicazioni da parte delle rispettive Imprese di Distribuzione interconnesse, ovvero sulla base di regole riconducibili alla regola "Value senza compensatore" di cui all'Allegato 9/A.

4.2) Determinazione dei corrispettivi di rettifica e di compensazione

Corrispettivo di rettifica

Nell'ambito della Sessione di rettifica di competenza, in relazione all' i -esima partita fisica di conguaglio (PFC_i) di cui al precedente paragrafo 4.1, Snam Rete Gas applica all'Utente Direttamente Interessato un corrispettivo di rettifica $Crett_i$ pari a:

$$Crett_i = PFC_i \cdot (I_R)_{M_{err}} \cdot \varepsilon$$

dove:

- $(I_R)_{M_{err}}$ è l'indice I_R relativo al mese M_{err} , espresso in €/GJ, determinato e pubblicato dall'Autorità;

- il coefficiente ε assume valori pari a:
 - $(0,95)^{n/12+1}$, nel caso in cui l'i-esima partita fisica sia positiva; ovvero
 - $[1 + 0,03 \cdot n/12]$, nel caso in cui l'i-esima partita fisica sia negativa;
- n è il numero di mesi intercorrenti tra il mese M_{err} e il Mese di Riferimento M_{rif} della relativa Sessione.

Il corrispettivo di rettifica è fatturato secondo le modalità descritte al Capitolo 18, paragrafo 4.

Corrispettivo di compensazione

Nell'ambito della Sessione di rettifica di competenza, contestualmente alla determinazione dei corrispettivi di rettifica, Snam Rete Gas applica a ciascun Utente titolare di capacità di trasporto nel Mese di Riferimento M_{rif} , ivi incluso l'Utente Direttamente Interessato, un corrispettivo di compensazione C_{comp_K} pari a:

$$C_{comp_K} = - \left(\frac{P_K}{\sum P_K} \right)_{M_{rif}} \cdot \sum C_{rett_i}$$

dove:

- P_K è definito al paragrafo 3.1.2 **3.1.3**;
- M_{rif} è il Mese di riferimento della relativa Sessione.

I corrispettivi di rettifica e di compensazione sono oggetto di fatturazione ovvero accreditamento secondo le modalità descritte al Capitolo 18, paragrafo 4.